

Frosinone, 09/03/2020

Care colleghe e cari colleghi, la crisi del Covid 19 sta mettendo a dura prova anche la nostra categoria. La nostra zona ad [oggi](#) non è considerata rossa né arancione, non è stata imposta la chiusura dei nostri studi odontoiatrici dal DPMC 8 marzo 2020, ma è nostro dovere mettere in atto qualsiasi strategia per contrastare anche nei nostri studi la diffusione del Virus.

E' consigliabile procrastinare i trattamenti dei pazienti non ritenuti urgenti, rimandando di qualche giorno, in base all'evoluzione della situazione, le cure odontoiatriche di lieve entità ove non ci sia particolare urgenza.

Evitiamo di convincere il paziente dubbioso sulla opportunità di effettuare la cura, a meno che non si tratti di interventi la cui omissione metterebbe a rischio la salute del paziente.

Non omettiamo di chiedere al paziente se proviene da zone rosse o arancioni e quanti giorni prima ha lasciato tali zone.

Evitiamo di far sostare in sala d'attesa più di una o due persone, eliminando i divani e posizionando sedie alla maggior distanza possibile.

Se si prevede una attesa non brevissima, invitiamo il paziente a tornare dopo qualche minuto o appena si può assicurare una permanenza breve in sala d'attesa.

Ricordiamo che la nostra priorità è tutelare la salute dei nostri pazienti, dei nostri collaboratori e anche la nostra.

Consiglio di invitare il paziente alla disinfezione delle mani con disinfettante a base alcolica messo a disposizione all'entrata dello studio e ad indossare una mascherina che toglierà all'atto dell'intervento quando avrà abbandonato le zone comuni.

Di seguito le raccomandazioni già espresse dalla presidenza nazionale CAO.

- **per dentisti e personale ausiliario: utilizzare dispositivi di protezione (DPI) adeguati come mascherina, guanti, occhiali e camice monouso;**
- **lavarsi le mani con prodotti e modalità efficaci prima di indossare i DPI;**
- **comprendere nell'anamnesi la richiesta di eventuali viaggi in Cina o Corea del Sud, nonché di eventuale provenienza da zone con presenza di soggetti positivi o soggetti a quarantena obbligatoria o frequentazione di persone provenienti da dette zone;**
- **escludere in fase anamnestica la presenza di sintomi correlabili al COVID-19 (tosse secca, febbre, dispnea, congiuntivite...);**
- **in sala d'attesa prevedere un periodico adeguato ricambio di aria, nell'ambiente operativo, tra un paziente e l'altro;**
- **evitare di affollare la sala d'attesa, concordando orario di visita, distanziando gli appuntamenti e, se possibile, cercare di evitare sovrapposizioni di orario che possano portare a incontri o saturazione;**
- **mettere a disposizione del paziente, in sala d'attesa, un disinfettante alcolico e mascherine;**
- **detergere, per ogni nuovo paziente, con soluzioni a base di alcool o di cloro tutte le superfici, maniglie o bottoni oggetto di contatto;**

- evitare oggetti che possano essere veicoli di contaminazione (riviste, opuscoli ed altro);
- disinfettare le prese dell'impianto di aria condizionata.

-l'uso della diga di gomma, la verifica della temperatura corporea del paziente e l'utilizzo di gargarismi con soluzioni a base di acqua ossigenata allo 1 % o clorexidina.

Sto ricevendo varie telefonate da colleghi che mi chiedono se sia necessario chiudere i nostri studi.

Confermo che al momento attuale il DPMC 8 marzo 2020 non ce lo impone e , sebbene ribadisco il consiglio di rimandare interventi non particolarmente urgenti, per non affollare studi e sale di attesa, la chiusura temporanea dello studio è a discrezione del titolare o del direttore sanitario dell' ambulatorio odontoiatrico. Consiglierei ad [oggi](#) la chiusura qualora lo studio o ambulatorio fosse sprovvisto di mezzi di protezione perchè terminati e non abbia la possibilità di reperirli.

Invito tutti a mantenere un atteggiamento di particolare cautela senza però degenerare in eccessivi allarmismi.

A livello sociale, invitiamo i nostri pazienti a rispettare le disposizioni del Ministero della Salute, evitando luoghi affollati ed uscendo di casa il meno possibile fino a quando non sarà terminata l'emergenza.

Per qualsiasi evoluzione circa le raccomandazioni di comportamento vi terremo informati.

Cordialmente,

Dott. Marco Canegallo
Pres. Commissione Albo Odontoiatri